

Prezzi agricoli: rialzi per il latte spot, tengono i suini, flessione per il grano

Settimana segnata per i prezzi agricoli dai rincari del latte spot, dagli aumenti dei suini da allevamento e da segnali di flessione per i frumenti teneri e duri. Borsa merci telematica (Bmti) sottolinea il calo a febbraio dei listini del frumento duro nazionale. Anche se su base annua Bmti evidenzia un balzo dell'80%. Giù anche i grani teneri nazionali destinati alla panificazione mentre si presenta in forte aumento sui mercati esteri la soia. carni - Dalle rilevazioni Ismea emerge una sostanziale stabilità per le carni bovine. Solo a Montichiari si registrano aumenti del 15,3% per le manze Charolaise, del 10,5% per quelle Limousine. Guadagnano l'8,3% le vacche Frisona pezzata nera I qualità e il 12,5% quelle di II qualità. Per quanto riguarda i suini bene i capi da allevamento, mentre resta il rosso su quelli da macello. Ad Arezzo scrofe a -2,4%. Così i suini da allevamento: +3,3% (20 kg), + 2,4% (30 kg), + 2,9% (40 kg), + 1,6% (65 kg). In calo i capi da macello: -2,5% per 115/130 kg e - 2,4% (180/185 kg). A Parma segno meno per l'allevamento per i 100 kg (-1,8%) e per gli 80 kg (-0,6%), mentre sono positivi 15 kg (+3%), 25 kg (+2,8%), 30 kg (+2,4%), 40 kg (+2,1%), 50 kg (+1,9%) e 65 kg (+1,6%). I capi da macello perdono il 2,1% per la taglia 144/156 kg, il 2% per 156/176 kg e il 2,4% per 180/185 kg. A Perugia segno meno (1,2%) per i suini da allevamento da 100 kg, mentre crescono del 5,2% i 15 kg, del 4,6% i 25 kg, del 2,1% i 30 kg e 40 kg, del 2,4% i 50 kg e del 2,2% i 65 kg. Così i capi da macello: -1,5% (156/176 kg), -2,4% (180/185 kg) e - 2,5% (90/115 kg). Stessa situazione a Mantova dove i suini da allevamento crescono dall'1,9% dei 65 kg al 3% dei 15 kg. Per quanto riguarda avicoli e uova a Forlì + 0,9% per le faraone. + 9,8% per le galline e +1% per i tacchini. Ad Arezzo in aumento del 5,9% le galline, dell'1% i tacchini e ancora per le uova +1,5% (L), + 1,6% (M), +2,5% (S) e + 1,3% (XL). Anche a Firenze uova su terreno positivo: +1,5% (L), +1,6% (M) e + 2% (S). A Verona le faraone guadagnano lo 0,9%, tra +5,5 e 9,6% le galline. Per le uova +0,7% (L), +0,8% (M), +1% (S) e + 0,7% (XL). In calo gli ovi caprini con una riduzione del 5,5% delle quotazioni degli agnelloni a Firenze, del 4,1% degli agnelli a Grosseto. Male i conigli ad Arezzo -8,2%. Sul fronte dei cereali, secondo i mercati monitorati da Ismea, si registra a Cuneo un calo dello 0,3% per il frumento tenero buono mercantile e mercantile, mentre quello estero cresce dello 0,2%. Ad Alessandria segno meno per il frumento tenero buono mercantile (-0,3%), mercantile e fino (-1%). Ad Ancona in rialzo il frumento duro buono mercantile e mercantile (+0,5%) e fino (+0,8%). A Mortara i risi Balilla e Centauro guadagnano il 2,5%, Carnaroli il 4,2% e il 9,6% Ribe, Dardo e Luna. Per i semi oleosi a Genova giù i semi di arachide (-0,5), girasole e mais (-0,7%). A Bologna +1,9% per i semi di soia. Latte - Il latte spot sale dell'1,1% a Milano e del 2,2% a Verona Cereali - L'ultima rilevazione alla Granaria di Milano il 15 febbraio segnala cali per i frumenti teneri nazionali panificabile, panificabile superiore, biscottiero e altri usi. Segno meno anche tra gli esteri panificabile e comunitario di forza. Rialzi invece per il Canadian Western R. Spring e Usa Northern Spring. Per quanto riguarda i frumenti duri nazionali calano fino, buono mercantile e mercantile del Nord e fino e buono mercantile del Centro. Segno meno anche per il grano duro estero non comunitario. Segno più per mais e orzo, meno per triticale. Sul fronte dei semi oleosi in calo i semi di soia nazionali, esteri e integrali tostati. Tra gli olii vegetali grezzi e tra quelli raffinati alimentari aumentano i semi di girasole. Su terreno positivo i risi Roma, Carnaroli e Selenio e tra i risi Roma, Originario-Comune e Carnaroli. Le Cun - In rialzo i suinetti, lattonzoli e

mentre sono stabili le scrofe. Tra i tagli di carne suina fresca prevalgono i segni meno. In ribasso i conigli, mentre le uova sono in rialzo. Nessuna rilevazione alla Commissione sperimentale nazionale del grano duro.